



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GIORDANI – STRIANO"

VIA CARAVAGGIO, 184 – 80126 NAPOLI – TEL. 081644553 – FAX 0812472312

Dist. Scol. N. 40 – Cod. Mec. NATF05000N – www.itigiordaninapoli.com

E-mail: natf05000n@pec.istruzione.it – natf05000n@istruzione.it – c.f.80023820634

Gentili genitori,

dal primo settembre ho assunto l'onere e l'onore di dirigere l'"I.T. Giordani-Striano", un Istituto che rappresenta storicamente una delle eccellenze campane nel campo della formazione tecnico-industriale. Colgo l'occasione delle vicine festività per inviare ad ogni famiglia i migliori auguri di serenità e prosperità e, mio malgrado, per informarvi e sensibilizzarvi rispetto alle difficoltà che, come responsabile della formazione e dell'organizzazione scolastica, mi trovo ad affrontare ogni giorno a causa della carenza di risorse economiche utili a garantire l'adeguato e ordinario svolgimento delle attività didattiche e, soprattutto, laboratoriali.

Rivesto l'incarico di Dirigente Scolastico da quasi un decennio e, in verità, per la prima volta mi sento in dovere di esprimere il mio disagio rispetto a un aspetto tanto controverso in tema di diritto allo studio: il contributo scolastico richiesto annualmente alle famiglie.

Numerose sono state le note circolari emanate dal Ministero dell'Istruzione in proposito, l'ultima delle quali assume un particolare rilievo in quanto per la prima volta il Ministero, nel ribadire il regime di volontarietà del contributo stesso, riconosce tuttavia (si cita testualmente) "che il contributo delle famiglie rappresenta una fonte essenziale per assicurare un'offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati, soprattutto in considerazione delle ben note riduzioni della spesa pubblica che hanno caratterizzato gli ultimi anni". Ne consegue che il vostro contributo all'iscrizione si configura come un'erogazione liberale con carattere di volontarietà e che l'iscrizione non è in alcun modo subordinata al versamento del contributo.

E', tuttavia, importante sottolineare che ogni spesa sostenuta dall'Istituto Scolastico per conto degli alunni e delle famiglie **deve** essere rimborsato come previsto dai mai abrogati R.d. 3 giugno 1924, n. 969 e R.d.l. 15 maggio 1924, n. 749, art. 53 che prevedono per gli Istituti Tecnici e professionali il versamento alla scuola delle spese quali il pagamento dell'assicurazione degli alunni contro gli infortuni, per "il rimborso del materiale di consumo per le esercitazioni pratiche di laboratorio, per garanzia di danni, per consumo di materiale o per altro titolo", " per gli esercizi di educazione fisica", per il libretto delle assenze , nonché, ovviamente, per i viaggi di istruzione e le eventuali visite guidate.

Il contributo, invece, è volontario in tutti gli altri casi, ovvero per acquisti di beni e servizi per:

- Innovazione tecnologica: acquisto di attrezzature informatiche in genere come ad esempio computer di nuova generazione, lavagne interattive, tablet, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, licenze d'uso, connessione ad alta velocità per internet, tutte spese fondamentali se vogliamo garantire il massimo della formazione dei nostri studenti e l'aggiornamento continuo dei dispositivi informatici che rappresentano la piattaforma di lancio per l'inserimento nel mondo del lavoro e in quello universitario;
- Edilizia scolastica: piccoli interventi di manutenzione difficilmente richiedibili all'Ente locale per migliorare gli ambienti scolastici per renderli più accoglienti;
- Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (ad es. esperti esterni, biblioteca di classe, potenziamento linguistico, fotocopie per approfondimenti e verifiche, ecc.).

Come tale, se ne prevede la deducibilità, infatti l'Agenzia delle entrate ha chiarito che *"sono detraibili dall'imposta sul reddito, nella misura del 19%, le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa."*

E' anche importante sapere che per il versamento del contributo volontario ci si può avvalere di rateizzazione o di accesso a quote inferiori in base alla propria posizione reddituale .

Ciò chiarito, va detto che siamo consapevoli che il nostro Paese attraversa una crisi economica senza precedenti che colpisce tutti noi, le nostre famiglie, la scuola... ma è anche palese che il finanziamento delle scuole statali è stato molto ridimensionato e senza il contributo delle famiglie il nostro Istituto, tanto complesso per i diversi indirizzi di studio che comprende, non potrebbe garantire se non il funzionamento al minimo delle possibilità, con danno al diritto ad una formazione di eccellenza. Vi ricordo che i laboratori presenti, per numero e qualità, sono da



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE “GIORDANI – STRIANO”

VIA CARAVAGGIO, 184 – 80126 NAPOLI – TEL. 081644553 – FAX 0812472312

Dist. Scol. N. 40 – Cod. Mec. NATF05000N – www.itigiordaninapoli.com

E-mail: natf05000n@pec.istruzione.it – natf05000n@istruzione.it – c.f.80023820634

ritenersi la punta di diamante dei corsi scolastici offerti, senza chiaramente tralasciare le discipline dell'area umanistica senza i cui laboratori non potremmo offrire le necessarie competenze linguistiche, specie in lingua straniera, fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro dei nostri ragazzi. La mancanza di risorse non potrebbe far altro che causare il loro ridimensionamento o la loro chiusura, con una inevitabile caduta didattica a detrimento della preparazione globale degli Studenti e Studentesse. L'innovazione deve continuare per poter essere sempre al passo con la evoluzione tecnologica ed affrontare ancora meglio il concetto di scuola del terzo millennio, risorse permettendo. La qualità del lavoro che si svolge in classe ogni giorno testimonia che la nostra scuola ha le professionalità necessarie per lavorare bene. Abbiamo però bisogno di strumenti per fare ancora di più e meglio, perché la didattica deve evolversi e accompagnare tutti i ragazzi verso il domani rendendoli capaci di dominare conoscenze e tecnologie. In questo momento, ce ne siamo resi conto, pur nella massima oculatezza della nostra gestione finanziaria, non abbiamo le risorse economiche per progettare la scuola che vorremmo. Per questo vi invito a investire nel futuro di questa scuola e, quindi, con particolare convinzione Vi invito a versare il contributo volontario anche come gesto etico, come compartecipazione attiva alla buona riuscita del percorso didattico formativo dei nostri studenti.

In qualità di Dirigente Scolastico, pertanto, Vi invito a contribuire per la scuola e assumo l'impegno formale di relazionare e rendicontare, in apposita seduta del Consiglio di Istituto in merito alle spese effettuate e ai risultati raggiunti. A fine anno scolastico, sul sito web dell'Istituto sarà pubblicato un dettagliato prospetto riepilogativo dell'attività svolta (entrate complessive, riparto per laboratori, utilizzo delle somme a disposizione).

Vi ringrazio già da ora per la fiducia, la collaborazione e il sostegno alle iniziative della scuola che seguiranno.

**Il Dirigente Scolastico
DOTT.SSA ELENA DE GREGORIO**

Lettera sottoposta all'approvazione e condivisione del Consiglio di Istituto in data 17/12/2015